

COMUNE DI NURRI

Provincia di Cagliari

C.so Italia 138 - 08035 NURRI

SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA SEZIONE SPERIMENTALE PRIMAVERA

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Soggetti coinvolti	3
2.1 Committente	4
2.2 Ditta appaltatrice	3
2.3 Ditta gestore della ludoteca	3
3. Oggetto dell'appalto	3
4. Descrizione dei luoghi di lavoro	4
5. VALUTAZIONE RISCHI standard e da interferenza	4
5.1 Criteri di valutazione	4
5.2 Check-list	6
5.2.1 Scuola sezione Primavera Nurri	6
5.3 PROCEDURE DI EMERGENZA	8
5.3.1 Emergenza incendio	9
5.3.2 Primo soccorso	9
5.4 Costi sicurezza rischi da interferenza	9

Allegati:

Planimetria della scuola

Comune di Nurri Provincia di CAGLIARI

SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA SEZIONE SPERIMENTALE PRIMAVERA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI DUVRI

1. PREMESSA

Il presente documento, allegato al bando di gara, per l'appalto del servizio per la gestione della scuola comunale Sezione sperimentale Primavera Nurri, è da considerarsi come valutazione dei rischi specifici e da interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto e ha lo scopo di:

informare reciprocamente appaltatore e committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs 106/09),.

promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;

ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

indicare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. comma 5).

2. SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto dell'appalto.

2.1 COMMITTENTE COMUNE DI NURRI

indirizzo C.so Italia 138
recapito tel. 0784/ 9005
C.F. 81000150912 - P. IVA: 00176070910
Mail: segreteria@comune.nurri.ca.it

Responsabile - Referente Appalto: Assistente Sociale Rosanna Ulleri

Datore Di Lavoro : Sindaco pro tempore Atzeni Antonello.

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP): Ing. Mannironi (tecnico esterno)

Medico Competente: Demontis Salvatore.
 Redazione del Documento : Ufficio Tecnico –

2.2 DITTA APPALTATRICE

Ditta:
 Indirizzo:
 recapito tel:
 C.F.:
 P. IVA:
 Mail:
 Datore Di Lavoro:
 Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):
 Rappresentante dei lavoratori RLS:
 Medico Competente:
 Addetti antincendio:
 Addetti primo Soccorso:

La ditta vincitrice dell'appalto, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura in separata documentazione, dovrà ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. fornire i seguenti dati e certificazioni:

organigramma aziendale come riportato nella tabella precedente;
 attestati della formazione specifica per il RSPP, il RLS, gli addetti antincendio e gli addetti primo soccorso;

Certificato di iscrizione Camera di Commercio (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 1 lettera a punto 1) ;

Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR del 28 dicembre 2000 n° 445, (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 1 lettera a punto 2);

Certificazione attestante l'osservanza e la conformità al D. Lgs 81/08 e successive modifiche.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 8.

I datori di lavoro (*della ditta appaltatrice, del Comune di Nurri,*) ai sensi del D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 2 lettere a) e b)

a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le diverse imprese coinvolte.*

2.3 DITTA GESTORE DELLA LUDOTECA (

Ditta: (da assegnare)
 Indirizzo:
 recapito tel:
 C.F.:
 P. IVA:
 Mail:
 Datore Di Lavoro:
 Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):
 Rappresentante dei lavoratori RLS:
 Medico Competente:
 Addetti antincendio:
 Addetti primo Soccorso:

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto

una sezione sperimentale primavera con capienza massima fino a n. 20 posti (fascia di età:18 mesi-36 mesi);

servizio mensa, per l'anno scolastico 2014/2015-2015/2016 . L'aggiudicatario dovrà garantire, infine l'igiene quotidiana degli spazi delle suddette tre sezioni.

L'importo complessivo dell'appalto è di Euro 144.000,00 Iva esclusa se dovuta

4. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

La scuola materna oggetto dell'appalto è ubicata all'interno delle Ex scuole medie del Comune di Nurri via Casula, dove è localizzata anche l'attività di ludoteca.

L'attività in oggetto si svilupperà sul piano terra dell'edificio dove sono distribuiti i locali della scuola, della ludoteca e della centrale termica.

La scuola ha l'accesso principale sul fronte principale, un corridoio distribuisce le varie funzioni. Nelle planimetrie allegate sono evidenziati: i locali interessati dall'appalto, le altre attività presenti nella struttura e i percorsi.

5. VALUTAZIONE RISCHI STANDARD E DA INTERFERENZA

Per Interferenza si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.

Nel caso dell'appalto della scuola sezione primavera di Nurri si hanno interferenze fra gli addetti dell'impresa appaltatrice, del committente, degli addetti della Cooperativa che gestisce la ludoteca. La presente valutazione potrà essere aggiornata, con le considerazioni e le integrazioni degli altri datori di lavoro presenti.

Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiranno comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto.

Dalla descrizione del luogo di lavoro e dalle attività presenti descritte al punto 4, emergono le prime indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nell'appalto,

il transito all'interno del cortile degli automezzi comunali e della ludoteca può interferire con il transito degli automezzi dei dipendenti della ditta appaltatrice e/o con il semplice transito di educatori, alunni e personale vario;

l'impianto elettrico di tutto il complesso è gestito dal quadro generale ubicato nei locali della scuola.

Nelle check list di valutazione dei rischi ai punti successivi, sono analizzati in modo dettagliato i rischi presenti ed in particolare rischi da interferenza e le indicazioni per eliminarli e /o ridurre le conseguenze.

Nel presente documento non sono analizzati i rischi propri dell'attività dell'impresa appaltatrice (art. 26 comma 3 del D.Lgs81/08), che prima dell'inizio dell'attività dovrà elaborare il suo specifico DVR ai sensi dell'art. 17 e art. 28 del D.Lgs81/08.

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità

dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio (**R**) può essere definito come il prodotto della **Probabilità (p)** di accadimento per la **Gravità del Danno (d)**: **R = p x d**
 Utilizzando la check-list allegata al presente documento, si assegna un indice a ciascun rischio, utilizzando una scala a numeri crescenti in funzione della gravità del probabile evento.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità, la scala dell'entità del danno e la magnitudo del rischio evidenziato:

Scala delle Probabilità

p=1 Non sono noti episodi già verificatisi.

p=2 l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.

p=3 L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.

p=4 Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Scala dell'entità del Danno:

d=1 Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

d=2 Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.

d=3 Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.

d=4 Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Magnitudo del rischio

Combinando le due scale in una matrice a base quattro si ottiene la Matrice Dei Rischi, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

R > 8 azioni correttive indilazionabili

4 ≤ R ≤ 8 azioni correttive necessarie da programmare con urgenza

2 ≤ R ≤ 3 azioni correttive/migliorative da programmare nel breve/medio termine

R=1 azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

Basso R=1 Accettabile R = 2 - 3 Notevole 4-8 Elevato 9-16	DANNO			
	Lieve (1)	Modesto (2)	Significativo(3)	Grave(4)
PROBABILITÀ				
Non Probabile (1)	1	2	3	4
Possibile (2)	2	4	6	5
Probabile (3)	3	6	9	12

Altamente probabile (4)	4	8	12	16
-------------------------	----------	----------	-----------	-----------

Legenda Rischio**5.2 CHECK-LIST****5.2.1 Scuola comunale sezione primavera Nurri**

Scuola comunale sezione primavera Nurri						
N°	Descrizione delle operazioni che determinano rischi generali e da interferenza	Sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	p	d	R
1	Ingresso e uscita addetti delle varie ditte presenti (comune di Nurri, ditta appaltatrice; addetti ludoteca) dal cortile della scuola con automezzo.	Area di transito comune, nel cortile	Collisione con altri automezzi	2	2	4
		<p>IL CANCELLO D'INGRESSO E' EVIDENZIATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA. EVITARE L'INGRESSO E L'USCITA DEI MEZZI COMUNALI NELL'ORARIO DI INGRESSO DELLA SCUOLA. GLI SPAZI DI PARCHEGGIO DOVRANNO ESSERE DEFINITI E COORDINATI CON LE ALTRE DITTE PRESENTI. GLI AUTOMEZZI ALL'INTERNO DEL CORTILE DEVONO PROCEDERE A PASSO D'UOMO.</p>				
2	Scarico pasti - ingresso scuola	Area di transito	Urti, impatti, scivolamenti	2	2	4
		Organizzazione del lavoro	Urti, impianti, scivolamenti	1	2	2
		Movimentazione dei carichi	Distorsioni, strappi muscolari ecc	1	1	1
		<p>PREVEDERE UNO SPAZIO DI SOSTA PER LO SCARICO MERCI MENSA (cartello sosta riservata) LO SCARICO DEVE ESSERE EFFETTUATO IN ORARI DIVERSI DALL'INGRESSO E L'USCITA DEGLI ALUNNI. INFORMARE E FORMARE GLI ADDETTI SUGLI ORARI DELLA SCUOLA. FORMARE I LAVORATORI AD UNA CORRETTA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, MANTENERE I PERCORSI LIBERI DA INTRALCI IN ACCORDO CON TUTTI I SOGGETTI PRESENTI NELLA STRUTTURA .</p>				
3	Scivolamento sui percorsi interni del fabbricato, refettorio, cucina.	percorsi e spazi di lavoro	Scivolamenti, cadute	1	2	2
		<p>I LAVORATORI DOVRANNO ESSERE INFORMATI CIRCA L'USO DI SCARPE ANTISCIVOLO. I LAVORATORI NON DOVRANNO UTILIZZARE I PERCORSI SUI QUALI VIENE ESPOSTA LA SEGNALETICA INDICANTE PAVIMENTI BAGNATI PERICOLO DI SCIVOLAMENTO PER INTERVENTI DI PULIZIA EFFETTUATI PER VERSAMENTI ACCIDENTALI, LA PULIZIA ORDINARIA DEI PERCORSI DI TRANSITO DEVE ESSERE EFFETTUATA FUORI DALL'ORARIO SCOLASTICO.</p>				

4	Movimentazione manuale dei carichi	trasporto materiali su percorsi con gradini	scivolamenti, distorsioni, strappi muscolari	2	1	2
		FORMARE GLI ADDETTI ALLA CORRETTA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI . VERIFICARE IL PESO TRASPORTATO DAL SINGOLO LAVORATORE DEVE ESSERE INFERIORE A 20KG.				
5	Contatto con batteri patogeni	Batteri patogeni che possono essere presenti negli ambienti di lavoro o dovuti a contatti con persone	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone alunni o personale della scuola o presenti negli ambienti di lavoro.	3	1	1
		DURANTE LA NORMALE ATTIVITÀ LAVORATIVA L'ESPOSIZIONE È POSSIBILE PER CONTATTO CON ALTRE PERSONE , UTILIZZARE LA NORMALE PRASSI IGIENICA PERSONALE AVVERTIRE IL COMMITTENTE IN CASO DI EVIDENTI RISCHI.				
6	Contatto con virus patogeni	Virus patogeni che possono essere presenti negli ambienti di lavoro o dovuti a contatti con persone	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone alunni o personale della scuola	3	1	3
		UTILIZZARE LA NORMALE PRASSI IGIENICA PERSONALE AVVERTIRE IL COMMITTENTE IN CASO DI EVIDENTI RISCHI.				
7	Impianti elettrici	Utilizzo di attrezzature elettriche	Elettrocuzione contatti elettrici diretti o indiretti	1	1	1
		Organizzazione del lavoro	Elettrocuzione per mancata conoscenza degli impianti	1	2	2
		I LAVORATORI: DOVRANNO USARE LE COMPONENTI TERMINALI DELL'IMPIANTO ELETTRICO COSÌ COME PRESENTI, SENZA APPORTARE LORO ALCUNA MODIFICA, DOVRANNO SEGNALARE AL COMMITTENTE, EVENTUALI ANOMALIE CHE SI DOVESSERO RICONTRARE SUGLI IMPIANTI;				
8	Pulizia dei locali (Rischio Chimico)	Utilizzo di prodotti per la pulizia dei locali e delle attrezzature	contatti con detersivi acidi disincrostanti ecc	2	1	2
		organizzazione del lavoro	contatti accidentali con sostanze pericolose	2	2	4
		I LAVORATORI DOVRANNO USARE I PRODOTTI CHIMICI SECONDO LE PRESCRIZIONI RIPORTATE NELLE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI, CHE DEVONO ESSERE MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI. I LAVORATORI DEVONO ESSERE DOTATI DI IDONEI D.P.I. LA PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI TAVOLI DEGLI ALUNNI DEVE ESSERE EFFETTUATA CON PRODOTTI NON PERICOLOSI. E VIETATO TRAVASARE I PRODOTTI DALLE				

		<p>CONFEZIONI ORIGINALI CHE DEVONO SEMPRE CONSERVARE L'ETICHETTA, IN CASO DI TRAVASI IN ALTRI CONTENITORI DEVE SEMPRE ESSERE RIPORTATO IL NOME DEL PRODOTTO E LE SUE CARATTERISTICHE. DOVRANNO ESSERE ORGANIZZATE RIUNIONI CON GLI ADDETTI PER INFORMARE TUTTI I LAVORATORI SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI CHIMICI, (CANDEGGINA, ACIDI VARI DISINCROSTANTI, DETERSIVI ECC.)</p> <p>I PRODOTTI CHIMICI DEVONO ESSERE CUSTODITI IN ARMADI CHIUSI FUORI DALLA PORTATA DEGLI ALUNNI.</p>				
9	Tagli abrasioni	Utilizzo coltelli ed altri utensili appuntiti	il rischio si evidenzia durante le operazioni di preparazione dei pasti (non oggetto d'appalto) e in modo minore durante il servizio ai tavoli (oggetto dell'appalto)	2	1	2
		Utilizzare adeguati dpi e organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi. Formare gli addetti al corretto utilizzo degli strumenti utilizzati.				

5.3 PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della scuola, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno: *incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione ecc.*

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

LA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ ELABORARE IL SUO SPECIFICO PIANO DI EMERGENZA AI SENSI DEL DM 10 MARZO 1998 E DA QUANTO STABILITO DAL D.Lgs 81/08 E s.m.i.

Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso emergenza, LE PROCEDURE DI EMERGENZA DOVRANNO COMUNQUE ESSERE CONCORDATE FORMALMENTE CON I RESPONSABILI DELLE ALTRE AZIENDE PRESENTI NELLA STRUTTURA

5.3.1 Emergenza incendio

In caso di **piccolo incendio** allertate i responsabili e seguite le indicazioni che vi vengono impartite, in particolare le procedure da attuare per la zona cucina sono di seguito elencate

- _ chiudere le finestre;
- _ spegnere eventuali attrezzature in uso;
- _ togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;
- _ uscite chiudendo la porta;
- _ collaborate con i formatori e il personale non docente della scuola a far uscire ordinatamente gli alunni verso il punto di raccolta esterno.

Se non è possibile contattare i responsabili, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi, assicurandovi prima di avere alle spalle l'uscita di sicurezza praticabile (*se siete stati formati per questa mansione*).

Qualora non riusciate a spegnerlo o non ne abbiate le capacità o la formazione, **ADOPTARE LE SEGUENTI PROCEDURE:**

- _ Date l'allarme (secondo le procedure d'emergenza) e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- _ Avvertite i Vigili del Fuoco al numero – 115
- _ Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- _ Attendete l'arrivo dei pompieri e spiegate l'evento, dando tutte le informazioni utili.

5.3.2 Primo soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale di UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (conforme secondo la normativa vigente) e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.

Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118, Pronto Soccorso**.

5.4 COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA

Dall'analisi dei rischi effettuata ai punti precedenti emerge che per eliminare o ridurre i rischi da interferenza dovranno essere organizzate delle riunioni di informazione e formazione per attuare il coordinamento fra gli addetti della ditta appaltatrice e i responsabili delle altre imprese presenti e del committente.

I costi della sicurezza, relativi ai soli rischi da interferenza, sono **determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di informazione e formazione per organizzare il coordinamento fra i vari soggetti presenti nella struttura**.

La formazione deve riguardare tutti i punti riportati nelle check-list e la gestione delle emergenze evidenziata ai punti 5.3, 5.3.1, 5.3.2, con riferimento alle prove di evacuazione ai nominativi degli addetti all'emergenza e al primo soccorso della scuola.

Considerate le dimensioni della struttura e le persone coinvolte si ritiene sufficiente una riunione annuale (o frazione) di due ore per informare e formare il personale; il costo della sicurezza è determinato dalle ore di formazione del personale e dall'onorario del docente, si precisa che la formazione e l'informazione deve essere fatta all'interno dell'orario di lavoro dunque retribuita. I costi della sicurezza per i rischi da interferenza sono ricavati da prezzi ufficiali o da prezzi di mercato se non presenti su prezzi ufficiali (*prezzario RAS dei lavori pubblici*).

DESCRIZIONE	N°	COSTO UNITARIO	Totale €
Formazione N° 4 ore per gli addetti	5	24.19	483,80
Docente formazione ore 2	5	50.00	500,00
Cartellonistica di sicurezza	5	60.00	300.0
Materiale informativo e spese generali	corpo	1	196,20
TOTALE			1480,00

TOTALE 1480,00

Il costo così stimato ammonta a euro 1480,00, ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 26 comma 5 come modificato dal D.Lgs 106/09 il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni, **non sono soggetti a ribasso**.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a euro 143.970,00 + Iva se dovuta di cui euro 1480,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base d'asta è di euro 143.970,00,00 L'importo di euro – 1480,00 relativo ai costi della sicurezza da rischio interferenza non è soggetto a ribasso.

VERBALE DI SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO. (D.Lgs 81/2008 art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone la situazione ed i rischi.

Dichiarano inoltre di cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuali, altri appaltatori.

La firma degli interessati attesta quanto sopra dichiarato ed impegna le relative aziende.

Nurri,

*Firma Datore di Lavoro
Comune di Nurri*

*Datore di Lavoro
Ditta appaltatrice*

*Firma Datore di Lavoro
Società per i servizi di Ludoteca*